

CCXCII SEDUTA

(POMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1952**Presidenza del Presidente CORRIAS ALFREDO**

La seduta è aperta alle ore 18 e 40.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge: « Provvidenze a favore delle ricerche minerarie in Sardegna ».
(149)

COLIA (P.S.I.), in via pregiudiziale, fa osservare che in mattinata il Consiglio ha approvato la sospensiva del disegno di legge numero 146, concernente l'istituzione della Stazione sperimentale della Sardegna per l'industria mineraria. Chiede che di ciò venga tenuto conto nella discussione degli articoli del presente progetto di legge, ove si fa esplicito accenno a tale Stazione.

PRESIDENTE invita Colia a fare tali osservazioni in occasione della discussione degli articoli.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) afferma che i motivi della sospensiva del disegno di legge numero 146 vertono su una questione intorno alla quale il Consiglio non si è ancora pronunciato, e cioè sulla creazione di un ente regionale delle miniere. Se il Consiglio accetta le osservazioni di Meloni, il presente disegno di legge non può essere legato a quello numero 146.

Propone, pertanto, di sospendere la discussione o di procedere soltanto alla discussione generale.

PRESIDENTE invita Soggiu Piero a presentare formalmente la sua proposta di sospensiva.

CARTA, Assessore tecnico all'industria e commercio, fa osservare a Soggiu Piero, che era assente nella seduta antimeridiana, che la proposta di sospensiva verteva esclusivamente sulla richiesta di un ulteriore esame da parte della Commissione sulle competenze regionali rispetto al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Precisa che non si è affatto parlato di un ente regionale delle miniere.

ASQUER (P.S.I.) ritiene che, prescindendo dai motivi per i quali è stata approvata stamane la sospensiva, è indubbio che il presente progetto di legge è connesso con quello numero 146, per cui è necessario sospendere la discussione.

PRESIDENTE dà lettura della proposta di sospensiva presentata da Piero Soggiu:

« Vista la sospensiva della discussione deliberata dal Consiglio nella seduta antimeridiana odierna sul progetto di legge numero 146 sulla istituzione di una Stazione sperimentale della Sardegna per l'industria mineraria; ritenuto che il progetto numero 149 sulle provvidenze a favore delle ricerche minerarie contiene riferimenti espliciti alla istituenda Stazione sperimentale e l'oggetto stesso posto in discussione a proposito del primo dei due progetti in discorso interferisce nella materia trattata nel secondo progetto, si propone la sospensione della discussione anche del progetto di legge numero 149 ».

CASTALDI (D.C.) ritiene che la proposta di sospensiva del disegno di legge in discussione sia cosa molto grave. Vi sono nelle casse della Regione enormi somme che non possono essere utilizzate per mancanza di leggi: di ciò si rimprovera continuamente la Giunta, ed oggi si cerca di silurare un progetto di legge che tende ad aiutare centinaia di piccoli ricercatori.

Non esiste alcun motivo per sospendere la discussione del progetto di legge. Caso mai, i riferimenti al progetto di legge numero 146 potranno essere benissimo fatti salvi con una norma transitoria.

DESSANAY (P.C.I.), pur dichiarandosi d'accordo sull'importanza e sull'urgenza del presente progetto di legge, fa osservare che si tratta di studiare in che modo si debbano orientare i contributi a favore delle ricerche minerarie. Si chiede, quindi, come sia possibile coordinare le ricerche dell'ente che si vuole costituire con quelle dei piccoli ricercatori.

SERRA (D.C.) afferma che la Commissione competente ha discusso a fondo sulla materia del progetto di legge.

Dichiara che è necessario aiutare al più presto i piccoli ricercatori minerari e non ritiene che tra il progetto di legge numero 146 ed il presente vi sia una stretta connessione. Invita il Consiglio, per il bene pubblico, a non sospendere l'attuale discussione.

PRESIDENTE comunica che sulla sospensiva è pervenuta, da parte dei consiglieri Sechi Eufemia, Serra, Gardu, Castaldi, Azzena, Brotzu, Masia e Amicarelli, una proposta di votazione per appello nominale.

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, ritiene che tra il progetto di legge numero 146 e quello numero 149 vi sia scarsa affinità.

Precisa che, a sostegno della proposta di sospensiva approvata questa mattina, Meloni ha portato il solo motivo della questione della competenza della Regione in relazione ai compiti del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il Consiglio sul resto non si è pronunciato.

Si duole che la votazione di questa mattina possa indurre il Governo a non riconoscere alla Regione determinate competenze in materia di industria.

Lamenta che da parte del Consiglio si cerchi di far cadere la politica mineraria intrapresa dalla Giunta, boicottandone tutte le iniziative. Non si può costituire un ente così come è stato chiesto dalle sinistre senza prima aver affermato le competenze necessarie. Già era stato istituito il Comitato regionale delle miniere, ed il successivo passo sarebbe stato quello della istituzione della Stazione sperimentale. In seguito la Regione avrebbe avuto sempre la possibilità di attribuirsi i giacimenti ritenuti produttivi.

Conclude facendo notare che anche l'eventualità del sorgere di un ente delle miniere non pregiudica la discussione del presente progetto di legge.

D'ANGELO (P.N.M.), per dichiarazione di voto, afferma che il Gruppo monarchico è del parere che il progetto di legge in discussione abbia una certa autonomia, per cui ritiene di non potersi assumere la responsabilità di votare a favore della proposta di sospensiva.

Nel corso della discussione degli articoli si potrà meglio giudicare se vi è stretta connessione tra i due progetti di legge.

TOCCO (P.S.I.) precisa, per chiarire la sua posizione personale, di essere d'accordo con chi ha criticato il progetto di legge dal punto di vista politico. Afferma, però, di non poter disconoscere le urgenti necessità dei piccoli ricercatori minerari, per cui voterà contro la proposta di sospensiva.

MELONI (P.S.L.I.) si dichiara contrario alla proposta di sospensiva, riservandosi però piena libertà di decisione in occasione della discussione degli articoli.

DESSANAY (P.C.I.) invita Piero Soggiu a ritirare la proposta di sospensiva. Siccome è stata sollevata una questione di competenza, non è il momento di pronunciarsi in merito.

Se durante la discussione generale si troveranno addentellati col progetto di legge numero 146, si potrà ripresentare la proposta di sospensiva.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) fa notare che la sua proposta di sospensiva non intacca per niente la questione di competenza, sulla quale non vi è alcun dubbio.

Dichiara di accettare l'invito di Dessanay, riservandosi di ripresentare la proposta di

I LEGISLATURA

CCXCH SEDUTA

9 LUGLIO 1952

sospensiva in qualsiasi momento della discussione.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

CASTALDI (D.C.) rinuncia alla parola e chiede che si passi subito alla discussione degli articoli.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

COLIA (P.S.I.), *relatore*, si rifà alla relazione scritta, riservandosi di intervenire det-

tagliatamente durante la discussione degli articoli.

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, rinuncia alla parola.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

La seduta è tolta alle ore 20 e 35.